Torna ad Assisi il World Tourism Expo

Turismo-cultura

Novità di quest'anno, le "Giornate della dieta mediterranea", che è stata inserita nella lista del Patrimonio Unesco

Assisi torna ad ospitare il World Tourism Expo, il salone mondiale del turismo dei siti Unesco. Quest'anno, location tutta nuova negli spazi del polo culturale della città: il teatro Lyrick di Santa Maria degli Angeli e il Palaevangelisti. Dal **21 al 25 settembre** oltre cento

espositori italiani e stranieri, e altrettanti tour operator, di cui 70 italiani e 30 stranieri, avranno l'occasione di promuovere alcuni dei principali siti patrimonio culturale e paesaggistico dell'umanità, e attivare scambi di esperienze in tema di gestione. L'obiettivo è quello di creare un mercato del turismo culturale responsabile ed emozionale, capace di veicolare le rotte dei viaggiatori verso mete affascinanti ed esclusive. Dall'estero parteciperanno Cina, Germania, Giordania, Fiandre, San Marino, Croazia e Romania. Novità di quest'anno le "Giornate della dieta mediterranea" per far conoscere in tutti i suoi aspetti (benessere, cucina, costume, salute) il modello nutrizionale e culturale della dieta mediterranea, che dal 2010 è stata inserita nella lista Patrimonio immateriale dell'Unesco come esempio di eccellenza di stile di vita, oltre che alimentare. Saranno presenti quali rappresentanti, oltre l'Italia, anche Grecia, Marocco e Spagna, Paesi che hanno visto riconoscersi la dieta mediterranea come patrimono Unesco. La manifestazione si articola in un'area espositiva riservata alle aziende produttrici, con possibilità di degustare e acquistare i prodotti tipici, e un'area adibita a *cooking show* (cucina in diretta) e degustazioni guidate a cura di noti chef con la partecipazione di Gambero Rosso Channel, ogni giorno a teatro ore 17. Durante i *cooking show* saranno realizzati 6 speciali televisivi. Il tutto sarà accompagnato da convegni scientifici, approfondimenti, spettacoli, intrattenimenti e laboratori di cucina tutti a ingresso libero.
C'è spazio anche per altre novità: il premio "Turismo cultura Unesco" e il premio "Turismo responsabile italiano" dedicati a strutture ricettive, operatori, regioni e Paesi che organizzano viaggi e soggiorni nel rispetto dell'ambiente e della cultura locale in Italia e nel mondo.

Manuela Acito